

## IL GRANDE BARZELLETTIERE SU SILVIO BERLUSCONI

A Berlusconi servono
due legislature.
Una per realizzare il suo programma,
l'altra per cancellare
le impronte.



- A Milano, per strada, Silvio Berlusconi incontra Marcello Dell'Utri e Cesare Previti. Dopo qualche passo insieme, Dell'Utri vede un caffé elegante e propone: «Silvio, vogliamo prendere qualcosa?» «Subito! A chi?» incalza Cesarone tendendo le mani.
- Silvio Berlusconi teme di avere problemi di caore, e decide di farsi visitare da un noto cardiologo. La fattura gli viene recapitata per posta. Quando la vede Berlusconi rimane sconcertato: cinquemila euro per una visita di dieci minuti! Il Cavaliere invia un assegno al professore accompagnandolo con poche righe: «Egregio professore le rimetto in allegato il pagamento della sua parcella. Mi consenta di farle notare che sono soldi rubati». La risposta non si fa attendere: «Illustrissimo Presidente del Consiglio, ho ricevuto il suo assegno. Per quanto riguarda la provenienza della somma non si preoccupi; non ne parlerò con nessuno».
- Comunicato del Poligrafico dello Stato: «Ci sono pervenute lamentele da parte di alcuni cittadini per il cattivo funzionamento del nuovo francobollo da 0,41 euro, recante l'effigie del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Si ricorda che per attaccarlo correttamente su una cartolina o su una busta, occorre sputare nel tergo e non sulla faccia».
- Fede telefona a Santoro: «Perché non ti decidi a venire da noi? Il futuro è Mediaset! Abbiamo la libertà, i mezzi! Lo sai che a casa di Berlusconi ci sono i gabinetti d'oro? Giuro, L'ho usato personalmente!» Qualche giorno dopo Santoro è invitato ad Arcore, e chiede a Silvio: «Mi tolga una curiosità, ma è vero che lei ha il gabinetto d'oro?» «Io? Ma chi glielo ha detto?» «Fede», «Fede? Ah, ecco chi è quel coglione che ha cagato nella Coppa dei Campioni!»

Sapete perché Berlusconi non naviga in internet? Perché non riesce a connettere.

